



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 879      SEDUTA DEL 15/07/2019**

**OGGETTO:** Riserva della Biosfera Mab Unesco "Monte Peglia". Adozione definitiva Protocollo d'Intesa

		PRESENZE
Paparelli Fabio	Presidente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Assente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: **Fabio Paparelli**

Segretario Verbalizzante: - Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

---

L'atto si compone di 6 pagine  
Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:  
**Allegato A schema protocollo.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Riserva della Biosfera Mab Unesco “Monte Peglia”. Adozione definitiva Protocollo d’Intesa**” e la conseguente proposta di 'Assessore Antonio Bartolini

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### **DELIBERA**

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

- 1) di adottare il testo del Protocollo d'intesa tra la Regione Umbria e l'Associazione Monte Peglia per Unesco, allegato sotto la lettera A) al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, dando altresì mandato di sottoscrizione, dello stesso, all'Assessore Prof. Antonio Bartolini.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### **Oggetto: Riserva della Biosfera Mab Unesco “Monte Peglia”. Adozione definitiva Protocollo d’Intesa**

Premesso che:

- La Giunta regionale con atto n. 1405 del 04.12.2018, nel prendere atto di quanto relazionato dall’Assessore Fernanda Cecchini in merito al riconoscimento della Riserva della Biosfera “Monte Peglia” da parte del Consiglio del Programma Internazionale Uomo e Biosfera dell’Unesco in data 26 luglio 2018 e di tutte le conseguenti questioni afferenti alla gestione di detta Riserva da parte della costituita “Associazione Monte Peglia per l’Unesco” nonché della richiesta avanzata dall’Amministratore Unico dell’Agenzia regionale Afor, di ingresso, dell’agenzia stessa, all’interno del soggetto gestore della Riserva mondiale, dava mandato all’Assessore Antonio Bartolini di “approfondire le questioni inerenti al patrimonio indisponibile e di relazionale al riguardo”.
- L’Assessore regionale Antonio Bartolini, a seguito dell’incontro, svoltosi in data 3 gennaio 2019 presso il Comune di San Venanzo con i Sindaci dei Comuni di San Venanzo, Orvieto, Parrano e Ficulles al fine di valutare congiuntamente le problematiche afferenti al riconoscimento della Riserva mondiale della biosfera Mab Unesco del Monte Peglia, relazionava informalmente alla Giunta regionale circa l’esito di tale incontro da cui è emersa dalle Amministrazioni comunali presenti, la validità del Progetto che, peraltro, già produceva, come rappresentato dai Sindaci, i primi risultati positivi in merito alla valorizzazione complessiva del territorio con ricadute diffuse e qualificate per gli operatori presenti. Dalla discussione emergeva altresì, l’opportunità di individuare un modello di ‘Governance’ che avrebbe consentito ai soggetti pubblici, tra cui la Regione Umbria quale proprietaria di gran parte del patrimonio immobiliare ivi presente, una più qualificata presenza nell’Associazione Monte Peglia per l’Unesco al fine di esercitare, congiuntamente e nel pieno rispetto della legge, le azioni volte alla realizzazione dei progetti concreti e relativi obiettivi. A tal proposito venivano valutate diverse proposte finalizzate alla necessità, in primis, di raggiungere tra le Amministrazioni Comunali e la Regione Umbria un ‘accordo’ che regoli e disciplini le decisioni che detti soggetti vorranno assumere ed attuare in merito, per poi intraprendere degli incontri con l’Associazione di cui sopra, finalizzati ad affermare un più alto coinvolgimento degli interessi pubblici. conseguentemente, veniva avviato un confronto tra Regione Umbria e l’Associazione Monte Peglia per l’Unesco, contraddistinto da numerose riunioni, al termine del quale è stato convenuto di utilizzare un “protocollo d’intesa” quale atto ricognitivo ed attuativo, tra l’altro, dei reciproci impegni delle parti - e cioè Regione Umbria ed Associazione- dei rispettivi compiti con particolare riferimento a quanto previsto dal Piano di gestione e di azione -già approvato dall’Unesco.
- In data 15 aprile u.s. veniva convocata una riunione con i Comuni interessati, più volte citati, dalla quale è emersa una piena condivisione della bozza dell’atto ricognitivo concordato tra Regione Umbria e Associazione Monte Peglia per l’Unesco, in cui emergeva anche la posizione da parte degli amministratori comunali di non entrare a far parte degli organismi della Associazione ma di instaurare una collaborazione con la stessa e prevedendo la predisposizione di un ulteriore successivo atto tra le parti interessate con la finalità di stabilire in detta sede i rispettivi ruoli, compiti e funzioni.

- Con Deliberazione della Giunta regionale n. 568 del 06/05/2019, adottata ai sensi dell'art. 17, comma secondo del vigente Regolamento interno della Giunta ha deliberato:
  - 1) di preadottare il testo del Protocollo d'intesa tra la Regione Umbria e l'Associazione Ponte Peglia per Unesco, quale Allegato A), parte integrante del presente atto;
  - 2) di dare mandato all'Assessore regionale Antonio Bartolini di procedere ad acquisire in merito al Protocollo di cui al punto precedente, il parere da parte dei Comuni di San Venanzo, Ficulle, Parrano, Orvieto al fine di poterlo proporre alla Giunta regionale per la sua adozione e successiva sottoscrizione, con la possibilità di apportare parziali modifiche che non alterino nella sostanza quanto stabilito.

Considerato che:

- i Sindaci dei Comuni di San Venanzo, Parrano e Ficulle con distinte mail rispettivamente del 18.05.2019, 20.05.2019, 07.06. 2019 hanno comunicato la propria condivisione del protocollo di intesa preadottato dalla Giunta con deliberazione n. 568 del 06/05/2019;
- il neo Sindaco del Comune di Orvieto, Roberta Tardani, ha confermato, per le vie brevi, la condivisione al suddetto protocollo, già sottoposto alla giunta comunale con atto n. 148 del 30.05.2019 dalla amministrazione in carica precedentemente alle elezioni amministrative del mese di maggio 2019;
- il parere espresso dai Comuni interessati, seppur non vincolante, consente all'Ente Regione di procedere, con il pieno supporto delle Amministrazioni comunali alla sottoscrizione del protocollo in questione, con la finalità di contribuire alla valorizzazione dell'importante risultato raggiunto dalla Associazione Monte Peglia per l'Unesco con il riconoscimento di Riserva della Biosfera di parte del territorio regionale.
- il presente atto rientra nella ordinaria attività della Giunta Regionale in quanto trattasi di approvazione definitiva di protocollo di intesa già preadottato dalla Giunta stessa.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di adottare il testo del Protocollo d'intesa tra la Regione Umbria e l'Associazione Monte Peglia per Unesco, allegato sotto la lettera A) al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, dando altresì mandato di sottoscrizione, dello stesso, all'Assessore Prof. Antonio Bartolini.

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 01/07/2019

Il responsabile del procedimento  
Adriana Minuti

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

**PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 01/07/2019

Il dirigente del Servizio  
Demanio, patrimonio, prevenzione,  
protezione e sicurezza

Umberto Piccioni  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

**PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,  
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,  
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 02/07/2019

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE,  
FINANZIARIE E STRUMENTALI. AFFARI  
GENERALI E RIFORME, TURISMO E AGENDA  
DIGITALE

Lucio Caporizzi  
Titolare

**FIRMATO**  
Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

**PROPOSTA ASSESSORE**

L'Assessore Antonio Bartolini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 09/07/2019

Assessore Antonio Bartolini  
Titolare

**FIRMATO**  
Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

## **Protocollo di intesa**

Tra la Regione dell'Umbria in persona del Presidente

E

L'Associazione Monte Peglia per Unesco (di seguito: l'Associazione), codice fiscale 94159780546  
in persona del Presidente

Premessa

1. L'Associazione Monte Peglia per Unesco ha ideato, progettato e realizzato - anche sulla scorta dei Protocolli di Intesa con l'Agenzia forestale regionale dell'Umbria approvati e condivisi alla unanimità da tutti i firmatari pubblici e privati con la sottoscrizione del Dossier di Candidatura - la istituzione della Riserva Mondiale della Biosfera UNESCO del Monte Peglia, proclamata il 26 luglio 2018 dall'Assemblea mondiale UNESCO tenutasi in Indonesia.
2. L'Associazione, che ha conseguito la personalità giuridica con provvedimento del Prefetto di Perugia del 29 ottobre 2018, ha per oggetto la ideazione, promozione e diffusione di innovazioni, buone pratiche d'uso del territorio, modelli e filosofie sostenibili in attuazione e in accordo con i principi della Statutory Framework MAB UNESCO, nonché la gestione, tutela, e valorizzazione della Riserva Mondiale della Biosfera UNESCO del Monte Peglia; l'Associazione ha sulla scorta del riconoscimento internazionale il coordinamento, la rappresentanza e la titolarità giuridica della Riserva Mondiale della Biosfera Unesco del Monte Peglia nelle Sedi nazionali e internazionali.  
Restano ovviamente confermati i compiti istituzionali affidati inderogabilmente dalla legislazione nazionale ed internazionale alla Regione e ad altri Enti pubblici.
3. L'istituzione della Riserva della Biosfera Unesco del Monte Peglia, la prima volta per l'Umbria, realizzata su iniziativa di privati cittadini consapevoli rappresenta pertanto una straordinaria opportunità di sviluppo sostenibile per i territori della Riserva e per la Regione intera e zone limitrofe. La Riserva è volano di sviluppo dell'economia e dei processi di coesione democratica ad ogni livello.

4. L'Associazione Monte Peglia per Unesco, è un soggetto indipendente che ha attivato delle forme di cooperazione inter istituzionale di elevato profilo, sottoscrivendo rilevanti protocolli di intesa, tra essi con la Provincia Autonoma di Bolzano e varie Università, volti alla ideazione e diffusione di modelli sostenibili, fortemente orientati alla diffusione dei diritti universali per come contenuti nella Carta istitutiva dell'Unesco e volti a creare forme nuove di cooperazione anche internazionali, con elevazione complessiva della qualità e legalità del sistema.

Allo stato costituiscono il Consiglio di Amministrazione della Associazione quattro persone fisiche private, incluso il Presidente, e fa parte altresì dell'organo di amministrazione, con esclusivo riguardo alle determinazioni di indirizzo della Riserva e fatta esclusione per le scelte di natura finanziaria, il Comandante Regionale dell'Arma dei Carabinieri forestali, sulla scorta dell'autorizzazione a tale specifico fine intervenuta dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

E' stato creato inoltre un Comitato scientifico di elevato profilo, del quale fanno parte il Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR IRET - e varie Università.

5. L'Associazione esercita in autonomia ed indipendenza le prerogative volte alla rappresentanza e al coordinamento della Riserva della Biosfera Unesco del Monte Peglia, in esecuzione del Progetto approvato nelle Sedi internazionali.
6. Alla Regione dell'Umbria spetta in via esclusiva la titolarità e la gestione dei territori demaniali sui quali insiste la Riserva, anche mediante l'Agenzia forestale regionale proprio ente strumentale. Rientra tra i compiti dell'Ente Regione la valorizzazione dei territori e del paesaggio quale bene costituzionale di primario rilievo, lo sviluppo dei modelli sostenibili ad ogni livello, essendo attore e promotore di tali politiche in accordo con la legislazione nazionale e comunitaria.
7. La Regione Umbria condivide l'intenzione dell'Associazione di far sì che la Riserva della Biosfera Unesco del Monte Peglia divenga Centro di Relazioni internazionali, volto alla coesione internazionale e alla sperimentazione ed attuazione di modelli sostenibili con speciale riguardo al tema delle crisi ed emergenze climatiche, e tra essi alla istituzione di un Centro Studi su tali essenziali priorità strategiche.
8. Entrambe le Parti dichiarano ciò premesso che intendono orientare la propria azione verso l'affermazione e lo sviluppo di modelli sostenibili e al sostegno e alla valorizzazione della



istituita Riserva della Biosfera Unesco del Monte Peglia ad ogni livello, anche ai fini di un suo eventuale ampliamento su altri territori regionali e zone limitrofe.

Ciò premesso le parti convengono quanto segue.

### **Articolo 1.**

Le Parti dichiarano e riconoscono che la Riserva della Biosfera Unesco del Monte Peglia costituisce, sulla base ed in attuazione del Progetto approvato nelle Sedi internazionali, bene comune della Regione e straordinaria occasione di sviluppo sostenibile non solo per i territori inclusi nella Riserva ma per la Regione intera e zone limitrofe.

La Regione dell'Umbria orienta le proprie politiche al rispetto dei principi dello Statutory Framework MAB Unesco e alla affermazione e diffusione di modelli sostenibili.

### **Articolo 2.**

L'Associazione esercita in via esclusiva poteri di coordinamento, indirizzo, valorizzazione e rappresentanza della Riserva per la durata di venti anni, e comunque per l'eventuale ulteriore periodo alla Associazione assegnato dal Segretariato Unesco di Parigi, cura altresì e di conseguenza i processi di valorizzazione della Riserva ed è capofila dei Progetti volti alla valorizzazione della Riserva.

Restano ovviamente confermati i compiti istituzionali affidati inderogabilmente dalla legislazione nazionale ed internazionale alla Regione e ad altri Enti pubblici.

L'Associazione Monte Peglia per Unesco orienta le proprie politiche di governance secondo modelli indipendenti, volti alla affermazione e diffusione dei Diritti universali per come contenuti nello Statutory Framework MAB Unesco ed in applicazione ed esecuzione del Progetto approvato nelle Sedi internazionali.

L'Associazione Monte Peglia per Unesco conferma che i progetti e le azioni contenuti nel piano di Gestione e di Azione trasmesso dal Comitato tecnico nazionale MAB Unesco al Segretariato Unesco di Parigi sono ipotesi progettuali non vincolanti volti alla valorizzazione della Riserva da realizzarsi con la approvazione e il concerto dei soggetti pubblici titolari dei rispettivi poteri come per legge.

### **Articolo 3.**

L'Associazione condivide con i Comuni, la Regione, le Comunità locali, le Associazioni, le Università, ciascuno negli ambiti delle proprie attribuzioni istituzionali, e gli altri Componenti

del Comitato permanente della Riserva all'interno del medesimo, gli indirizzi per la valorizzazione della Riserva.

L'Associazione non esercita poteri pubblici.

La Associazione è a maggioranza privata.

L'Associazione intende realizzare politiche di coesione e di inclusione per tutti i Comuni delle Aree interne, valutando eventuali ipotesi di ampliamento della Riserva ad essi o parte di essi, in accordo con le disposizioni internazionali.

L'Associazione auspica politiche comuni di coesione territoriale nell'interesse della Riserva, anche quanto ai Progetti POR-FERS, e ad ogni altro Progetto o misura applicabile.

Agli Associati privati che hanno ideato e realizzato il Progetto di istituzione della Riserva, premiato nelle Sedi internazionali ad esclusiva propria cura e spese e senza contribuzioni pubbliche, è in ogni caso accordata - anche nel caso della assunzione da parte di soggetti pubblici della qualità di Associato - la facoltà di decidere in ultima istanza le linee programmatiche e direttive e le scelte fondamentali per le attività della Associazione, di decidere o approvare eventuali modificazioni dello statuto dell'Associazione o eventuali ampliamenti della Riserva, e di rappresentarla nelle Sedi nazionali e internazionali in conformità del riconoscimento internazionale accordato dall'Unesco ed in esecuzione di esso.

L'Associazione auspica, in accordo ed attuazione della propria qualità di "modello aperto", l'ingresso quali associati dei soggetti pubblici e specialmente della Regione e/o dell'Agenzia forestale dell'Umbria anche in rappresentanza della Regione, tenendosi sempre nelle politiche della Riserva nel massimo conto i Comuni componenti del Comitato permanente della Riserva, così come realizzato in modelli analoghi.

L'assunzione della qualità di associato è subordinata alla preventiva stima del patrimonio sociale il quale è costituito dal Progetto, patrimonialmente valutabile, che ha condotto alla istituzione della Riserva.

Il marchio che identifica il Progetto e la Riserva è in uso alla Associazione, e il suo utilizzo viene accordato a titolo gratuito agli Associati e ai Comuni per finalità di divulgazione della Riserva e senza scopo di lucro e con divieto di sub cessione a terzi; i proventi derivanti dall'uso e/o dalla commercializzazione del marchio in uso alla Associazione, saranno, in quota parte destinati alla refusione della predisposizione e realizzazione del Progetto e alle spese di funzionamento e gestione della Associazione.

#### **Articolo 4.**

L'azione comune dell'Associazione e dei soggetti pubblici coinvolti è ispirata a principi di buona fede e di leale collaborazione, ai superiori fini di consentire la più compiuta valorizzazione della Riserva, la diffusione dei principi istitutivi di essa, la affermazione ad ogni livello dei principi di coesione europea ed internazionale secondo modelli sostenibili di cui la Riserva è portatrice.

La leale cooperazione da parte della Regione, fatta salva la possibilità di individuare con successivi accordi ulteriori ambiti operativi di intervento, si concreta nel perseguimento, in attuazione della programmazione regionale di politiche e modelli sostenibili volti alla valorizzazione della Riserva, e alla adozione, nei limiti dei poteri del Consiglio e/o dalla Giunta Regionale, di strumenti idonei per il sostegno delle funzioni di rappresentanza e di coordinamento della Riserva spettanti all'Associazione.

La Giunta Regionale valuterà l'adozione di ogni opportuno strumento per sostenere la gestione e le iniziative dell'Associazione.

Viene istituito un tavolo di consultazione e di coordinamento tra i rappresentanti della Regione e/o della Agenzia forestale - quanto alle aree "Natura 2000" e/o SIC e ad ogni altro territorio demaniale parte integrante della Riserva - e l'Associazione, al fine del coordinamento delle politiche della Riserva nello spirito della più ampia sinergia e collaborazione e al fine della valorizzazione di essa e del suo eventuale ampliamento verso altre zone.

#### **Articolo 5.**

Il presente atto è ricognitivo dei reciproci impegni delle Parti, e vale anche quale specificazione dei doveri di leale collaborazione, e specifica ed integra i Protocolli di intesa già sottoscritti tra l'Associazione Monte Peglia per Unesco e l'Agenzia forestale regionale per come posti a fondamento del Dossier di candidatura - sottoscritto ed approvato in ogni sua parte dai soggetti pubblici e privati - e ritenuti dall'Unesco idoneo e valido presupposto della istituzione della Riserva. Il presente atto è altresì ricognitivo del Piano di gestione e di azione sottoposto al Comitato tecnico nazionale MAB Unesco e da questi trasmesso al Segretariato Unesco di Parigi, già ritualmente sottoposto alla Giunta regionale, il quale è da ritenersi richiamato, con le precisazioni e ricognizioni di cui sopra, in ogni sua parte.

Perugia,

Per la Regione dell'Umbria

---

Per l'Associazione Monte Peglia  
per Unesco

---